

2013

Rapporto di gestione





Nell'esercizio 2013 la Cassa pensioni Posta ha fatto una conquista importante: grazie al rendimento del 5,4% ottenuto sul capitale totale di oltre 15 miliardi di franchi, è riuscita a risanare la sottocopertura. Le misure adottate a tal fine sono state interrotte con effetto al 1° gennaio 2014.

Pur attribuendo estrema importanza al risanamento della Cassa pensioni, il Consiglio di fondazione si è premurato di mantenere le misure di risanamento a un livello sostenibile.

Con effetto al 1° agosto 2013, la Cassa pensioni Posta ha ridotto il tasso d'interesse tecnico dal 3,5 al 3%, rafforzando nel contempo i capitali di copertura dei beneficiari di rendite. Per finanziare questo rafforzamento, la Cassa pensioni ha utilizzato le riserve costituite a questo scopo nel 2012.

La riduzione del tasso d'interesse tecnico ha comportato la riduzione delle aliquote di conversione. Affinché ciò non avesse conseguenze troppo severe per gli assicurati attivi, questi ultimi hanno ricevuto, sotto forma di crediti finanziari, una compensazione sui propri conti di risparmio con effetto al 1° agosto 2013. La compensazione è stata finanziata in parte con le riserve costituite dalla Cassa pensioni Posta e in parte attraverso lo scioglimento delle riserve del datore di lavoro. Queste ultime saranno impiegate anche per le compensazioni parziali che dovranno essere accreditate negli anni a venire agli assicurati attivi che, al 1° agosto 2013, avevano un rapporto di lavoro di durata inferiore ai 10 anni.

Anche in futuro il Consiglio di fondazione dovrà assumersi la responsabilità di compiti di rilievo, di cui è costantemente chiamato a soppesare attentamente gli obiettivi, ovvero:

- deve tenere in debita considerazione gli interessi di tutti gli assicurati. Il rendimento realizzato sugli investimenti patrimoniali deve permettere di applicare buoni tassi d'interesse ai capitali di risparmio degli assicurati attivi e fare così in modo che questi vengano trattati alla stregua dei beneficiari di rendite in una prospettiva di lungo termine.
- Il rendimento realizzato non deve soltanto eguagliare, bensì superare nettamente quello necessario per coprire gli obblighi finanziari, in modo da permettere la costituzione di una riserva di fluttuazione di valore.
- I rischi associati alla strategia d'investimento adottata devono rimanere sostenibili.

Anche nel 2013 il Consiglio di fondazione ha saputo conciliare e contrappesare i vari obiettivi. La Cassa pensioni Posta è così riuscita a imboccare la strada giusta verso una ripresa sostenibile, strada che dovrà ora continuare a percorrere.

Françoise Bruderer Thom
Direttrice della Cassa pensioni Posta

2013

A	Editoriale	3
B	Evoluzione della struttura assicurativa	7
	B.1 Evoluzione dei piani di risparmio	
C	Investimenti patrimoniali	7
	C.1 Organizzazione degli investimenti	
	C.2 Strategia d'investimento e struttura patrimoniale	
	C.3 Mercati finanziari	
	C.4 Rendimento della Cassa pensioni Posta	
D	Corporate Governance	10
	D.1 Esercizio del diritto di voto	
	D.2 Disposizioni in materia di lealtà e integrità	
E	Conto annuale 2013	12
F	Nota integrativa del conto annuale 2013	15
1	Basi e organizzazione	15
2	Assicurati attivi e beneficiari di rendita	18
3	Natura dell'applicazione dello scopo	18
4	Principi di valutazione e di presentazione dei conti, costanza	22
5	Rischi tecnico-assicurativi, copertura dei rischi, grado di copertura	23
6	Spiegazioni relative al patrimonio e al risultato netto del patrimonio	26
7	Spiegazioni relative ad altre posizioni nel bilancio e nel conto d'esercizio	35
8	Condizioni dell'autorità di vigilanza	38
9	Altre informazioni relative alla situazione finanziaria	38
10	Avvenimenti dopo la chiusura del bilancio	39
G	Notifica del perito sul conteggio annuale (tedesco)	40
H	Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale	41

B Evoluzione della struttura assicurativa

Anche nel 2013 gli assicurati attivi sono diminuiti: la Cassa pensioni Posta ha contato 730 unità in meno, 363 uomini e 367 donne (2012: 663 persone in meno).

Il numero di beneficiari di rendite è invece aumentato di 615 unità, ossia del 3,4%, una quota nettamente superiore a quella del 2012 (+270 persone). Una delle ragioni è da ricondurre alla riduzione, con effetto al 1° agosto 2013, del tasso di interesse tecnico e delle aliquote di conversione. Potendo, molti assicurati attivi hanno infatti deciso di andare in pensione prima che entrasse in vigore questo cambiamento delle basi tecniche.

Come nel 2012, è inoltre cresciuto il numero di beneficiari di rendite per coniugi (+82 persone) e calato quello dei beneficiari di rendite per figli (-61 persone).

Anche i beneficiari di rendite d'invalidità hanno continuato a diminuire (-68 persone, ovvero -2,2%). Nel complesso, il numero di beneficiari di rendite è aumentato del 2,0% (2012: +0,9%).

B.1 Evoluzione dei piani di risparmio

Dal 2008, data in cui sono stati introdotti i piani di risparmio, la ripartizione degli assicurati attivi tra i piani disponibili è rimasta praticamente invariata, fino al 2013, quando c'è stato un chiaro spostamento verso il piano di risparmio «Plus». Se, nel 2012, le persone assicurate in questo piano di risparmio erano pari al 9,6% degli assicurati attivi, nel 2013 questa quota è salita al 15,2%, fenomeno da ricondursi anche questo al cambiamento delle basi tecniche del 1° agosto 2013. Il piano risparmio «Plus» consente infatti di rafforzare il capitale di risparmio e di controbilanciare quindi le conseguenze della riduzione delle aliquote di conversione.

Per il resto, la maggior parte degli assicurati (82,8%; 2012: 88,8%) resta assicurata nel piano di risparmio «Standard». Quanto agli assicurati nel piano di risparmio «Minus», si è attestato un nuovo lieve incremento, che ne ha portato la quota dall'1,6% (2012) al 2,0%.

C Investimenti patrimoniali

C.1 Organizzazione degli investimenti

Gli organi della Cassa pensioni Posta addetti all'investimento del patrimonio previdenziale sono tenuti a salvaguardare gli interessi finanziari degli assicurati. A tal fine, perseguono tre obiettivi principali:

- gestire la liquidità in modo da poter far fronte agli obblighi finanziari in tempo utile;
- garantire a lungo termine la copertura delle prestazioni regolamentari;
- massimizzare gli utili tenendo in considerazione la capacità di rischio della Cassa pensioni Posta.

Il Consiglio di fondazione stabilisce una strategia d'investimento che consenta di raggiungere al meglio questi tre obiettivi e incarica il Comitato investimenti di attuarla. Il Comitato investimenti designa gli amministratori dei beni e il global custodian, ovvero la banca che gestisce centralmente il deposito titoli della Cassa pensioni Posta per tutti gli amministratori dei beni. Gli investimenti e la loro gestione vengono sorvegliati costantemente sia dai collaboratori preposti della Cassa pensioni Posta sia da un «investment controller» esterno. Quest'ultimo presenta periodicamente al Consiglio di fondazione e al Comitato investimenti un rapporto basato sulle cifre fornite dal global custodian. Al 31 dicembre 2013 il patrimonio di 15,3 miliardi di franchi era suddiviso in 40 mandati, fondi e fondazioni d'investimento, 35 dei quali gestiti da amministratori esterni dei beni e 5 da amministratori interni.

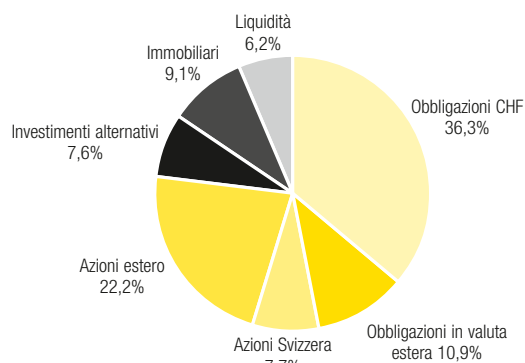
C.2 Strategia d'investimento e struttura patrimoniale

Nel 2013 la strategia d'investimento è rimasta invariata; anche i cambiamenti della struttura patrimoniale sono stati minimi. Confrontate con l'anno precedente, le categorie d'investimento «liquidità», «azioni» e «beni immobili» erano (nel giorno di riferimento) in leggero sovrappeso rispetto, soprattutto, alle obbligazioni in franchi svizzeri e, in misura minore, agli investimenti alternativi. Nel settore immobiliare sono stati operati alcuni adeguamenti non significativi: anche nel 2013 la Cassa pensioni Posta ha colto la rara occasione di acquisire partecipazioni di fondazioni d'investimento.

8_Investimenti patrimoniali

Composizione del patrimonio al 31.12.2013

	Portafoglio al 31.12.2012	Portafoglio al 31.12.2013	Strategia d'in- vestimento 2013
Liquidità	2,9%	6,2%	2,0%
Obbligazioni CHF	39,1%	36,3%	38,5%
Obbligazioni in valuta estera	11,7%	10,9%	10,0%
Azioni Svizzera	8,1%	7,7%	8,0%
Azioni estero	20,6%	22,2%	21,5%
Investimenti alternativi	8,9%	7,6%	10,0%
Immobili	8,7%	9,1%	10,0%
	100%	100%	100%
Quota di valute estere	9,7%	8,8%	8,5%



Basandosi sull'analisi della strategia d'investimento effettuata nel 2012 in collaborazione con consulenti d'investimento esterni e con il perito in materia di previdenza professionale, il Comitato investimenti della Cassa pensioni Posta ha deciso di investire una parte delle azioni nel settore dei Paesi emergenti, contribuendo in questo modo alla dinamica di crescita di Paesi quali la Cina, l'Indonesia, la Corea del Sud e Taiwan.

A questo si è aggiunto un mandato nel settore dell'infrastruttura, imperniato soprattutto sugli investimenti nell'energia rinnovabile in Svizzera.

C.3 Mercati finanziari

Il 2013 passerà alla storia come l'anno delle azioni. Ovunque, con qualche eccezione nei Paesi emergenti, i mercati azionari hanno infatti registrato forti impennate, e questo non perché le previsioni di crescita congiunturale fossero sensibilmente migliorate o perché gli utili aziendali fossero in salita, ma quasi esclusivamente a causa di una sopravvalutazione delle categorie d'investimento in quanto tali (rapporto prezzo/utili nettamente più elevato): ritenendo che, in un contesto caratterizzato da tassi bassi, non vi fosse alcuna alternativa agli investimenti in azioni, la maggior parte degli investitori era cioè disposta a pagare di più per acquistare azioni rispetto a quanto avrebbe fatto in circostanze normali. A galvanizzare questo rally delle azioni ha contribuito la già molto espansiva politica monetaria delle banche centrali americana e giapponese. È stato questo il caso soprattutto in Giappone, dove le cerchie politiche si sono unite alla banca centrale per cercare di stimolare l'inflazione e, di conseguenza, la crescita economica attraverso l'emissione di moneta. A questo tentativo si è tuttavia opposta una svalutazione massiccia dello yen, che ha arginato in modo evidente il successo economico di queste misure.

A causa della leggera crescita dei tassi d'interesse, nell'anno in rassegna le obbligazioni hanno avuto vita difficile e hanno quindi perso un po' di valore. Anche gli investimenti in materie prime sono stati nel complesso sotto pressione, sebbene, analizzando la categoria nel suo insieme, vi siano stati scarti importanti tra le varie voci. Mentre il prezzo del petrolio è salito leggermente, quello dell'oro ha subito un crollo evidente, senza che fosse possibile identificarne chiaramente le ragioni; ancor più che le azioni, l'oro dovrebbe infatti, almeno teoricamente, trarre beneficio dalla svalutazione monetaria causata dagli interventi delle banche centrali. Secondo alcune voci, tuttora in circolazione, a spiegare questa contraddizione sarebbero manipolazioni ben calcolate del mercato dell'oro.

Nel 2013 il franco svizzero ha seguito una tendenza tutto sommato più stabile. Le oscillazioni rispetto al dollaro americano e soprattutto rispetto all'euro sono rimaste molto contenute, non da ultimo perché la Banca nazionale svizzera ha voluto mantenere, senza del resto dover fare grandi sforzi, la soglia minima di 1,20 franchi per un euro.

C.4 Rendimento della Cassa pensioni Posta

Nel 2013 la Cassa pensioni Posta ha realizzato un rendimento pari a +5,36%. Ancora una volta, la politica d'investimento scelta, improntata alla prudenza e alla qualità, non ha consentito di ottenere gli stessi risultati dell'indice di riferimento, basato su una strategia più ambiziosa. La Cassa pensioni Posta non ha tuttavia ragioni di temere il confronto con le altre casse pensioni, soprattutto se si considera l'elevata quota di azioni mantenuta per tutto l'arco dell'anno.

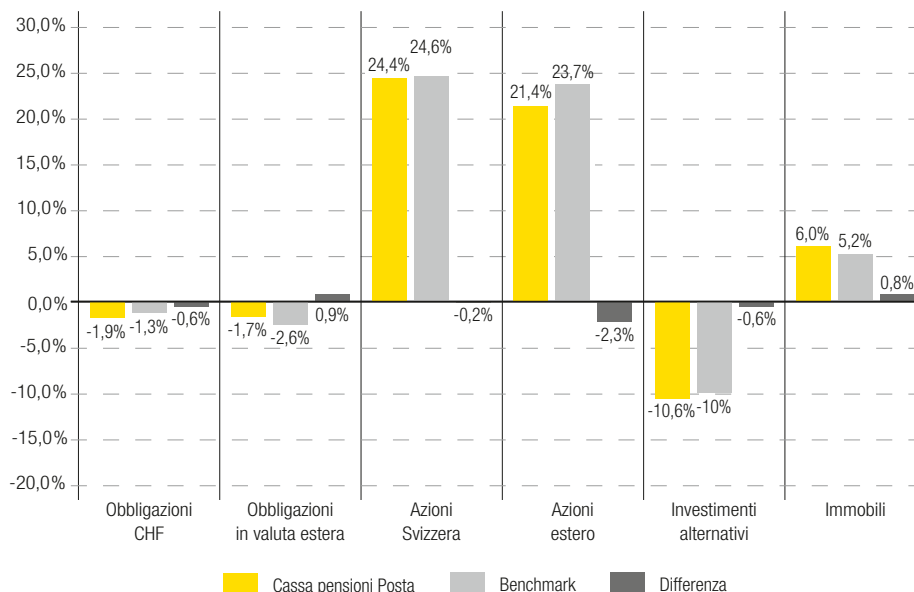
Considerato il lieve aumento dei tassi d'interesse, non sorprende che, dopo diversi anni positivi, nel 2013 le obbligazioni non abbiano potuto contribuire alla performance del portafoglio della Cassa pensioni. Questa categoria ha frenato in modo sensibile il rendimento globale a causa del suo forte peso nel portafoglio degli investimenti.

I beni immobili, soprattutto in Svizzera, hanno confermato di essere investimenti solidi e hanno registrato una performance positiva. Quanto al settore alternativo, gli hedge fund hanno fornito un contributo positivo alla performance del portafoglio, al contrario delle materie prime. L'oro, dal canto suo, ha chiuso l'anno in negativo, dopo sette anni consecutivi di rendimento positivo.

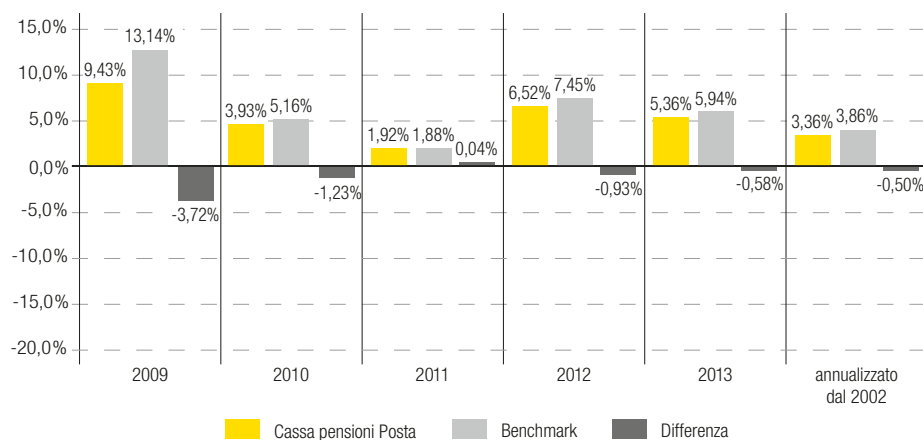
Dato che gli impegni finanziari della Cassa pensioni Posta sono in franchi svizzeri, negli investimenti in valute estere si è provveduto a cautelarsi in modo sistematico contro una parte considerevole dei rischi valutari. Poiché i rischi sono gestiti a livello di portafoglio globale, i risultati delle varie categorie d'investimento riportati nella tabella che segue sono al netto del contributo derivante dall'assicurazione dei rischi.

Indici azionari	Rendimento	Rendimento
	complessivo 2013 in % (valuta locale)	complessivo 2013 in % (CHF)
Svizzera (SMI)	20,4	20,4
Europa (Euro Stoxx 50)	22,7	24,6
USA (Dow Jones Ind.)	29,7	26,0
Giappone (Nikkei 225)	59,3	26,9

Risultati 2013 per categoria d'investimento



Risultati sul capitale totale dal 2009



D Corporate Governance

La Cassa pensioni Posta è una fondazione comune di diritto privato e gestisce la previdenza pro-fessionale dei dipendenti della Posta Svizzera SA e delle aziende ad essa affiliate. Il Consiglio di fondazione, composto di 10 membri, è l'organo supremo; nelle sedute che si svolgono a cadenza regolare, viene informato dalla direttrice in merito alle attività della Cassa pensioni Posta (cfr. capitolo 1 dell'allegato al conto annuale).

D.1 Esercizio del diritto di voto

La Cassa pensioni Posta esercita il diritto di voto in tutte le assemblee generali delle società anonime svizzere nelle quali è finanziariamente coinvolta (cfr. tabella qui di seguito in cui sono riportate le imprese in cui la Cassa pensioni Posta detiene le posizioni più importanti). Non partecipa direttamente alle assemblee generali, ma delega l'espressione del voto a un rappresentante indipendente oppure, se si trova in accordo con le proposte del Consiglio d'amministrazione, alla società stessa. La Cassa pensioni Posta esercita il proprio diritto di voto basandosi sulle analisi della fondazione Ethos. In casi speciali decide il Comitato diritto di voto, composto di tre membri del Comitato investimenti. La Cassa pensioni Posta aderisce inoltre al programma «Ethos Engagement Pool», nato allo scopo di stabilire con le principali imprese svizzere un dialogo su tematiche quali la corporate governance, la responsabilità sociale e ambientale.

Nel 2013 la Cassa pensioni Posta ha esercitato il diritto di voto in 71 assemblee generali. Analizzati i punti all'ordine del giorno, in 22 casi ha approvato tutte le proposte del Consiglio d'amministrazione e in 49 ne ha respinte alcune. Le ragioni delle numerose riserve espresse sono da ricondursi ancora una volta soprattutto alle lacune riscontrate nei rapporti aziendali concernenti le retribuzioni e nei sistemi di retribuzione applicati. Sebbene, nel 2013, siano stati più frequenti i casi in cui, alle assemblee generali, le imprese hanno espresso (tramite delega) voto consultivo sui rapporti concernenti le retribuzioni, ciò non è sempre bastato a garantire una buona corporate governance.

Nell'anno in rassegna la Cassa pensioni Posta ha esercitato il diritto di voto anche alle assemblee generali delle 50 principali imprese europee. L'esercizio del diritto di voto è stato delegato interamente alla fondazione Ethos, la quale adempie tale funzione basandosi sulle proprie analisi e sulla collaborazione con partner internazionali.

Impresa	Valore della posizione al 31.12.2013 (mio. CHF)	Quota della CP Posta sul capitale totale	Quota sul capitale azionario dell'impresa
Nestlé	245,2	1,6%	0,1%
Novartis	220,0	1,4%	0,1%
Roche	200,1	1,3%	0,1%
UBS	68,6	0,4%	0,1%
ABB	63,8	0,4%	0,1%

D.2 Disposizioni in materia di lealtà e integrità

Quale membro dell'Associazione svizzera delle Istituzioni di previdenza (ASIP), dal 1° gennaio 2010 la Cassa pensioni Posta è tenuta a conformarsi alla Carta dell'ASIP e alle relative direttive tecniche. La Carta dell'ASIP è un codice di condotta vincolante per tutti i membri dell'associazione.

I principi che vi figurano sono i seguenti:

- il principale obiettivo dei responsabili delle casse pensioni è tutelare gli interessi degli assicurati e dei beneficiari di rendite nel quadro della previdenza per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità;
- i responsabili delle casse pensioni percepiscono esclusivamente indennità ordinarie, convenute per scritto, e non traggono alcun vantaggio finanziario personale supplementare dalla loro attività;
- la trasparenza nei confronti di potenziali conflitti d'interesse è finalizzata a proteggere la cassa pensioni contro qualsiasi svantaggio associato o associabile a tali conflitti. Le relazioni d'interesse potenzialmente conflittuali devono pertanto essere segnalate su base annuale. Lo stesso obbligo vale per terze persone coinvolte nei processi decisionali della cassa pensioni.

Ogni membro dell'ASIP si impegna a rispettare scrupolosamente tali principi e ad adottare le misure necessarie. A questo scopo la Cassa pensioni Posta ha elaborato un piano per l'attuazione delle disposizioni in materia di lealtà e integrità prescritte dalla legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP) e in conformità con i principi fondamentali della Carta dell'ASIP.

Le persone definite nel piano di attuazione rinnovano ogni anno tramite dichiarazione scritta – nel senso di un'autodichiarazione – il loro impegno a rispettare le regolamentazioni interne.

La Cassa pensioni Posta collabora ad attività di amministrazione del patrimonio solo con controparti che si impegnano a rispettare la Carta dell'ASIP oppure che sottostanno a una vigilanza o a una normativa corrispondente che ottemperi ai requisiti in materia di integrità e lealtà della Carta.

E Conto annuale 2013**Bilancio al 31 dicembre (in CHF)**

	2013	2012	nota integrativa
ATTIVI			
Patrimonio	15 297 158 710	14 578 896 475	
Attivo circolante	155 901 210	142 425 292	
– Cassa, conto postale	143 167 977	129 475 330	
– Crediti datore di lavoro	11 942 168	12 061 585	6.8.2
– Crediti terzi	791 065	888 377	
Investimenti	15 141 257 500	14 436 471 183	6.4
– Liquidità e crediti sul mercato monetario	810 762 597	299 645 737	
– Obbligazioni	7 203 810 348	7 398 704 292	
– Azioni	4 566 997 968	4 179 495 530	
– Investimenti alternativi	1 163 267 980	1 295 295 463	
– Immobili	1 396 418 607	1 263 330 161	
Delimitazioni attive	15 762 679	23 412 468	7.1
Totale attivi	15 312 921 389	14 602 308 943	
PASSIVI			
Debiti	-19 872 451	-17 273 120	
– Prestazioni di libero passaggio e rendite	-19 151 174	-16 629 312	7.2.1
– Altri debiti	-721 277	-643 808	7.2.2
Delimitazioni passive	-10 841 844	-7 694 556	7.3
Riserva dei contributi del datore di lavoro	-1 109 971 228	-1 118 043 376	
– senza rinuncia all'utilizzazione	-559 971 228	-568 043 376	6.8.3
– con rinuncia all'utilizzazione	-550 000 000	-550 000 000	6.8.4
Accantonamenti non tecnici	-80 500	-79 000	7.4
Capitali previdenza e accantonamenti tecnico-assicurativi	-14 514 244 918	-14 180 373 270	5
– Capitale previdenza assicurati attivi	-6 328 753 179	-5 837 950 021	5.2
– Capitale previdenza beneficiari di rendite	-7 899 216 875	-7 187 300 750	5.3
– Accantonamenti tecnico-assicurativi	-286 274 864	-1 155 122 499	5.4
Riserva di fluttuazione	0	0	6.3
Capitale della fondazione/copertura insufficiente	342 089 552	721 154 379	
– Stato all'inizio del periodo	721 154 379	1 009 422 203	
– Eccedenza ricavi	-379 064 827	-288 267 824	
Totale passivi	-15 312 921 389	-14 602 308 943	

Conto d'esercizio per l'anno chiuso al 31 dicembre (in CHF)

	2013	2012	nota integrativa
PARTE ASSICURATIVA			
– Contributi dipendenti	194 169 010	187 479 260	
– Contributi datore di lavoro	267 984 152	250 880 930	
– Versamenti unici e riscatti	263 839 844	36 182 568	7.5
– Contributi di risanamento dipendenti	12 215 229	21 091 378	9.1
– Contributi di risanamento datore di lavoro	29 381 758	21 266 553	9.1
– Apporti nella riserva di contributi del datore di lavoro	-8 072 148	239 772 767	6.8.3/6.8.4
– Sovvenzioni dal fondo di garanzia	0	0	
Contributi ordinari, altri contributi e apporti	759 517 845	756 673 456	
– Prestazioni di libero passaggio apportate	117 245 302	100 067 733	
– Rimborso prelievi anticipati PPA / divorzio	4 207 908	4 687 346	
Prestazioni d'entrata	121 453 210	104 755 079	
Ricavi da contributi e prestazioni d'entrata	880 971 055	861 428 535	
– Prestazioni di vecchiaia	-494 707 273	-489 814 818	
– Prestazioni per i superstiti	-115 147 750	-112 337 914	
– Prestazioni d'invalidità	-53 345 852	-54 712 647	
– Prestazioni in capitale per pensionamento	-64 757 823	-51 065 954	
– Prestazioni in capitale per decesso e invalidità	-7 827 998	-6 163 551	
Prestazioni regolamentari	-735 786 696	-714 094 884	
– Esenzione da restituzioni in casi di rigore speciali	-16 267	-39 539	
Prestazioni extra-regolamentari	-16 267	-39 539	
– Prestazioni di libero passaggio in caso d'uscita	-180 722 160	-172 035 231	
– Prelievi anticipati PPA / divorzio	-27 906 859	-33 126 493	
Prestazioni d'uscita	-208 629 019	-205 161 724	
Costi per prestazioni e anticipi	-944 431 982	-919 296 147	
– Costituzione / scioglimento capitale di previdenza assicurati attivi	-407 092 801	51 426 297	5.2
– Utili da liquidazione parziale	0	0	
– Costituzione / scioglimento capitale di previdenza beneficiari rendite	-711 916 125	52 554 847	5.3
– Scioglimento / costituzione accantonamenti tecnico-assicurativi	868 847 635	-329 017 588	5.4
– Interessi a favore del capitale di risparmio	-85 115 927	-81 825 688	5.2
– Scioglimento / costituzione di riserve dei contributi	8 072 148	-239 772 767	6.8.3/6.8.4
Costituzione / scioglimento capitali di previdenza, accantonamenti tecnico-assicurativi e riserve dei contributi	-327 205 070	-546 634 899	
– Contributi al fondo di garanzia	-2 583 868	-2 376 438	
Costi assicurativi	-2 583 868	-2 376 438	
Risultato netto parte assicurativa	-393 249 865	-606 878 949	

14_Conto annuale

	2013	2012	nota integrativa
INVESTIMENTI PATRIMONIALI			
– Risultato attivo circolante	-169 798	-90 223	6.7.1
– Risultato liquidità e investimenti mercato monetario	129 461 193	7 926 792	6.7.2
– Risultato obbligazioni	-161 500 245	294 479 091	6.7.3
– Risultato azioni	881 181 605	492 386 082	6.7.4
– Risultato investimenti alternativi	-105 707 566	58 761 407	6.7.5
– Risultato immobili	85 783 870	83 771 923	6.7.6
– Spese di amministrazione del patrimonio	-58 770 027	-44 779 515	6.7.9
Risultato netto investimenti patrimoniali	770 279 032	892 455 557	6.7
ALTRE POSIZIONI DEL CONTO D'ESERCIZIO			
Costituzione / scioglimento accantonamenti non tecnici	-1 500	1 000	7.4
– Contributi datori di lavoro alle spese amministrative della Cassa pensioni Posta	10 609 159	11 137 800	
– Altri ricavi	213 107	243 685	
Altri ricavi	10 822 266	11 381 485	7.6
Altri costi	-31 851	-206 021	7.7
Spese di amministrazione in generale	-8 250 238	-7 955 972	7.8
Ufficio di revisione e periti in materia di previdenza professionale	-358 817	-400 896	
Autorità di vigilanza	-144 200	-128 380	
Spese d'amministrazione	-8 753 255	-8 485 248	
Risultato netto di altre posizioni del conto d'esercizio	2 035 660	2 691 216	
Eccedenza dei ricavi prima della costituzione / scoglimento della riserva di fluttuazione	379 064 827	288 267 824	
Scoglimento / costituzione riserva di fluttuazione	0	0	6.3
Eccedenza ricavi	379 064 827	288 267 824	

F Nota integrativa del conto annuale 2013

1 Basi e organizzazione

1.1 Forma giuridica e scopo

La Cassa pensioni Posta (Caisse de pensions Poste/Pensionskasse Post) è una fondazione di diritto privato ai sensi degli art. 80 e segg. CC, art. 331 CO, art. 48 cpv. 2 LPP e art. 49 cpv. 2 LPP.

Scopo della fondazione è la previdenza professionale obbligatoria e non obbligatoria contro le conseguenze economiche di vecchiaia, invalidità e decesso per i dipendenti della Posta Svizzera SA e delle aziende ad essa affiliate nonché per i loro familiari e superstiti.

Forma giuridica e scopo della fondazione sono conformi a quanto disposto dalla legge federale del 25 giugno 1982 sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP) e le sue disposizioni d'esecuzione. La fondazione eroga tutte le prestazioni previste per legge a scopo previdenziale e ha la facoltà di fornire prestazioni superiori a quelle minime prescritte a norma di legge.

La fondazione stipula una convenzione di adesione con ogni datore di lavoro affiliato.

La fondazione può offrire diversi piani di previdenza secondo il primato delle prestazioni e/o dei contributi.

Per adempiere ai suoi obiettivi, la fondazione può stipulare contratti assicurativi oppure inserirsi in contratti esistenti, in cui tuttavia deve essere contraente dell'assicurazione e beneficiaria. Per il momento non sono ancora stati stipulati contratti di questo tipo.

1.2 Registrazione LPP e fondo di garanzia

La Fondazione Cassa pensioni Posta è sottoposta all'Autorità bernese di vigilanza delle istituzioni di previdenza e delle fondazioni (Bernische BVG und Stiftungsaufsicht, BBSA) ed iscritta al registro della previdenza professionale del Cantone di Berna con il numero BE.0838.

La Fondazione Cassa pensioni Posta aderisce al Fondo garanzia LPP cui versa dei contributi. Se l'istituto di previdenza è insolvente, il Fondo di garanzia garantisce agli assicurati le loro prestazioni sino ad un tetto massimo conforme all'art. 56 cpv. 2 LPP. Il tetto massimo è pari a una volta e mezzo l'importo limite superiore stabilito ai sensi della LPP ed è attualmente di 126360 franchi.

1.3 Basi legale

	Versione:
<u>Atto di fondazioni</u>	10 ottobre 2007
<u>Regolamento sull'attribuzione dei compiti e delle competenze (RACC)</u>	30 aprile 2007
<u>Regolamento concernente gli investimenti</u>	19 maggio 2011
<u>Regolamento di previdenza</u>	1° agosto 2013
<u>Piano di base I</u>	1° agosto 2013
<u>Piano complementare I</u>	1° agosto 2013
<u>Piano di base II</u>	1° agosto 2013
<u>Piano complementare II</u>	1° agosto 2013
<u>Regolamento concernente gli accantonamenti e le riserve</u>	1° agosto 2013
<u>Regolamento concernente le liquidazioni parziali</u>	14 marzo 2013

1.4 Organi dirigenti e diritti di firma

Il Consiglio di fondazione è l'organo supremo della Cassa pensioni Posta. Esso è composto in modo paritetico e conta dieci membri. La rappresentanza del datore di lavoro viene eletta dalla direzione del gruppo La Posta Svizzera, la rappresentanza dei dipendenti dal Sindacato syndicom e dall'associazione del personale transfair.

Membri del consiglio di fondazione

Rappresentanti dei dipendenti



Da sinistra a destra: Fritz Gurtner, Beat Hämmerle, Marianne Probst Colombage, Ephrem Theurillat, Alfred Wyler

Alfred Wyler	Presidente	Rappresentante del Sindacato syndicom
Fritz Gurtner		Membro del Sindacato syndicom
Beat Hämmerle		Membro dell'associazione del personale transfair
Marianne Probst Colombage		Membro del Sindacato syndicom
Ephrem Theurillat		Membro del Sindacato syndicom

Diritto di firma
FC

Rappresentanti del datore di lavoro



Da sinistra a destra: Thomas Brönnimann, Martine Fivaz Wyrtsch, Yves-André Jeandupeux, Hansruedi Köng; non figura sulla foto: Pascal Koradi

Yves-André Jeandupeux	Vicepresidente	Responsabile del Personale Posta, membro della Direzione del gruppo La Posta Svizzera
Thomas Brönnimann		Vice-responsabile del Personale Posta e dei negoziati CCL
Martine Fivaz Wyrtsch		Servizio legale e stato maggiore Posta
Hansruedi Köng		Presidente della direzione di PostFinance SA
Pascal Koradi		Responsabile Finanze, membro della Direzione del gruppo La Posta Svizzera

Diritto di firma

FC

Amministrazione

Françoise Bruderer Thom	Direttrice*	FC
Bruno Graf	Responsabile Previdenza professionale*	FC
Andres Haueter	Responsabile Amministrazione patrimonio*	FC
Adrian Klingele	Responsabile Organizzazione e Informatica*	FC
Elsbeth Lehmann	Responsabile Finanze	FC
Urs Buess	Capogruppo Sviluppo dell'organizzazione	
Rinaldo Cilli	Capogruppo Servizio Informatica	
Mike Etter	Vice-responsabile Finanze	FC
Thomas Grupp	Vice-responsabile Amministrazione patrimonio	FC
Arlette Liechti-Griessen	Vice-responsabile Previdenza professionale	FC
Anatole Reist	Capogruppo Servizio tecnico	FC

* Membro della Direzione

FC = firma collettiva a due

1.5 Perito, ufficio di revisione, consulenti, autorità di vigilanza

Perito riconosciuto in materia di previdenza professionale	Dott. Christoph Plüss, Allvisa SA, Zurigo
Ufficio di revisione	Ernst & Young AG, Berna
Investment Controller	PPCmetrics SA, Financial Consulting, Zurigo
Autorità di vigilanza	Autorità bernese di vigilanza delle istituzioni di previdenza e delle fondazioni (Bernische BVG- und Stiftungsaufsicht, BBSA), Berna
Consulente del comitato degli investimenti	Marc Bonfils, Berna; incarico dal 16 dicembre 2011

1.6 Datori di lavoro aderenti

La Posta Svizzera SA
 Posta CH SA (dal 1° luglio 2013)
 PostFinance SA (dal 1° luglio 2013)
 Swiss Post Solutions SA, Document Solutions
 Swiss Post Solutions SA, Document Output
 Swiss Post International Management SA (fino al 28 febbraio 2013)
 Swiss Post International Logistics SA
 AutoPostale Svizzera SA
 Imprenditori AutoPostale
 PostLogistics SA
 SecurePost SA
 Mobility Solutions SA
 SwissSign SA
 PostMail SA
 InfraPost SA
 Imprenditori postali (Ymago)
 Fondazione Fondo del personale
 Fondazione Cassa pensioni Posta
 Asendia EDS Press SA
 Presto Presse-Vertriebs SA
 Debitoren Services SA
 IT ServiceHouse SA (fino al 31 luglio 2013)
 Asendia Management SAS (dal 1° gennaio 2013)

Criteri	Prestazioni	Osservazioni
Rendita d'invalidità	In caso d'invalidità totale: il 55% dell'ultimo salario assicurato; in caso d'invalidità parziale: il 55% della differenza fra l'ultimo e il nuovo salario assicurato.	Se l'assicurato non ha diritto ad una rendita d'invalidità dall'Assicurazione federale per l'invalidità, sussiste un diritto ad una rendita transitoria AI nella stessa proporzione della riduzione del grado d'occupazione parziale.
Capitale in caso di decesso	Se una persona assicurata decede prima di percepire la rendita che le spettava, sussiste il diritto al capitale garantito in caso di decesso.	Il diritto al capitale garantito è stabilito in base all'ordine delle persone beneficiarie.

3.2 Spiegazione del piano di previdenza di base I (primato duo, in vigore dal 1° agosto 2013 / importi limite secondo l'allegato a parte, valido dal 1° agosto 2013)

Entrata	Prestazioni di rischio: disciplinate nel regolamento di previdenza Prestazioni di vecchiaia: dal 1° gennaio dopo il compimento del 21° anno d'età
----------------	--

Criteri	Prestazioni	Osservazioni
Salario annuo determinante	Salario annuale AVS presumibile, al massimo CHF 112 320.	Inclusi elementi salariali variabili da assicurare.
Importo di coordinamento	CHF 24 570 (grado di occupazione 100%); corrisponde ai $\frac{7}{8}$ della rendita massima AVS.	Adeguamento al grado di occupazione o all'attività lucrativa.
Rendita di vecchiaia	L'importo della rendita di vecchiaia annua risulta dal capitale di risparmio disponibile moltiplicato per l'aliquota di conversione (AdC).	

Età	AdC
58	5,01%
59	5,11%
60	5,22%
61	5,33%
62	5,44%
63	5,57%
64	5,70%
65	5,85%
66	6,00%
67	6,17%

Rendita coniuge	Il 70% della rendita d'invalidità in corso o assicurata, in ogni caso al massimo l'80% della rendita di vecchiaia acquisita. In caso di decesso dopo il pensionamento, 70% della rendita di vecchiaia in corso.	Rendita per il/la partner convivente superstite, fintantoché le condizioni previste dal regolamento per l'ottenimento della rendita sono soddisfatte.
Rendita per i figli	20% della rendita d'invalidità annua. In caso di decesso dopo l'età di pensionamento, 20% della rendita corrente di vecchiaia.	Termina con il compimento del 18° o del 25° anno di età, fintantoché le condizioni previste dal regolamento per l'ottenimento della rendita sono soddisfatte. Gli orfani di entrambi i genitori hanno diritto a una rendita per orfani doppia.

20_Nota integrativa del conto annuale

Criteri	Prestazioni	Osservazioni																														
Capitale in caso di decesso	Corrisponde al capitale di risparmio valido al momento del decesso, dedotte le prestazioni versate in seguito al decesso al loro valore attuale.																															
Pensione d'invalidità professionale	Pari al 55% dell'ultimo salario assicurato in caso d'invalidità professionale totale e al 55% della differenza fra l'ultimo e il nuovo salario assicurato in caso d'invalidità professionale parziale.	Su richiesta del datore di lavoro, se sono soddisfatte le condizioni previste dal regolamento.																														
Piano di risparmio	Minus, Standard, Plus.	Cambiamento possibile a partire dal 1° gennaio (inoltre del modulo alla Cassa pensioni Posta entro il 31 dicembre).																														
Contributi di risparmio	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:	Contributi dei dipendenti nel piano di risparmio «Minus» o «Plus»:																														
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>Dipendenti</th> <th>Datore di lavoro</th> <th>Totale</th> <th>Minus</th> <th>Plus</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>22–34</td> <td>7,00</td> <td>6,00</td> <td>13,00</td> <td>4,50</td> <td>9,00</td> </tr> <tr> <td>35–44</td> <td>8,25</td> <td>8,00</td> <td>16,25</td> <td>5,00</td> <td>10,00</td> </tr> <tr> <td>45–54</td> <td>9,00</td> <td>13,50</td> <td>22,50</td> <td>5,50</td> <td>12,50</td> </tr> <tr> <td>55–65</td> <td>9,25</td> <td>14,00</td> <td>23,25</td> <td>6,00</td> <td>13,00</td> </tr> </tbody> </table>	Età	Dipendenti	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus	22–34	7,00	6,00	13,00	4,50	9,00	35–44	8,25	8,00	16,25	5,00	10,00	45–54	9,00	13,50	22,50	5,50	12,50	55–65	9,25	14,00	23,25	6,00	13,00	
Età	Dipendenti	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus																											
22–34	7,00	6,00	13,00	4,50	9,00																											
35–44	8,25	8,00	16,25	5,00	10,00																											
45–54	9,00	13,50	22,50	5,50	12,50																											
55–65	9,25	14,00	23,25	6,00	13,00																											
Contributi di rischio	Contributi in % del salario assicurato:																															
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>Dipendenti</th> <th>Datore di lavoro</th> <th>Totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>18–21</td> <td>0,50</td> <td>0,50</td> <td>1,00</td> </tr> <tr> <td>22–65</td> <td>1,00</td> <td>2,00</td> <td>3,00</td> </tr> </tbody> </table>	Età	Dipendenti	Datore di lavoro	Totale	18–21	0,50	0,50	1,00	22–65	1,00	2,00	3,00																			
Età	Dipendenti	Datore di lavoro	Totale																													
18–21	0,50	0,50	1,00																													
22–65	1,00	2,00	3,00																													

3.3 Spiegazione del piano di previdenza di base II (primato duo, in vigore dal 1° agosto 2013 / importi limite secondo l'allegato a parte, valido dal 1° agosto 2013)

Il piano di base II corrisponde al piano di base I (cfr. n. 3.2), fatta eccezione per gli elementi riportati qui di seguito:

Criteri	Prestazioni	Osservazioni																														
Pensione d'invalidità professionale	Nessuna.																															
Contributi di risparmio	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:	Contributi dei dipendenti nel piano di risparmio «Minus» o «Plus»:																														
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>Dipendenti</th> <th>Datore di lavoro</th> <th>Totale</th> <th>Minus</th> <th>Plus</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>22–34</td> <td>5,00</td> <td>5,00</td> <td>10,00</td> <td>3,00</td> <td>6,00</td> </tr> <tr> <td>35–44</td> <td>7,00</td> <td>7,00</td> <td>14,00</td> <td>5,00</td> <td>8,00</td> </tr> <tr> <td>45–54</td> <td>9,00</td> <td>9,00</td> <td>18,00</td> <td>7,00</td> <td>10,00</td> </tr> <tr> <td>55–65</td> <td>11,00</td> <td>11,00</td> <td>22,00</td> <td>9,00</td> <td>12,00</td> </tr> </tbody> </table>	Età	Dipendenti	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus	22–34	5,00	5,00	10,00	3,00	6,00	35–44	7,00	7,00	14,00	5,00	8,00	45–54	9,00	9,00	18,00	7,00	10,00	55–65	11,00	11,00	22,00	9,00	12,00	
Età	Dipendenti	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus																											
22–34	5,00	5,00	10,00	3,00	6,00																											
35–44	7,00	7,00	14,00	5,00	8,00																											
45–54	9,00	9,00	18,00	7,00	10,00																											
55–65	11,00	11,00	22,00	9,00	12,00																											

**3.4 Spiegazione del piano di previdenza complementare I
(primato duo, in vigore dal 1° agosto 2013/ importi limite secondo l'allegato a parte, valido dal 1° agosto 2013)**

Criteri	Prestazioni	Osservazioni																														
Salario annuo determinante	Salario annuale AVS presumibile, al massimo CHF 336 960.	Inclusi elementi salariali variabili da assicurare.																														
Importo di coordinamento	CHF 112 320 (con grado di occupazione 100%).																															
Rendita di vecchiaia	L'importo della rendita di vecchiaia annua risulta dal capitale di risparmio disponibile moltiplicato per l'aliquota di conversione (AdC).																															
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>AdC</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>58</td><td>5,01%</td></tr> <tr><td>59</td><td>5,11%</td></tr> <tr><td>60</td><td>5,22%</td></tr> <tr><td>61</td><td>5,33%</td></tr> <tr><td>62</td><td>5,44%</td></tr> <tr><td>63</td><td>5,57%</td></tr> <tr><td>64</td><td>5,70%</td></tr> <tr><td>65</td><td>5,85%</td></tr> <tr><td>66</td><td>6,00%</td></tr> <tr><td>67</td><td>6,17%</td></tr> </tbody> </table>	Età	AdC	58	5,01%	59	5,11%	60	5,22%	61	5,33%	62	5,44%	63	5,57%	64	5,70%	65	5,85%	66	6,00%	67	6,17%									
Età	AdC																															
58	5,01%																															
59	5,11%																															
60	5,22%																															
61	5,33%																															
62	5,44%																															
63	5,57%																															
64	5,70%																															
65	5,85%																															
66	6,00%																															
67	6,17%																															
Prestazione per i superstiti	In caso di decesso prima dell'età ordinaria di pensionamento, il capitale garantito corrisponde al salario assicurato nel piano di previdenza complementare moltiplicato per 7 in caso di decesso dopo l'età ordinaria di pensionamento al 70% della rendita di vecchiaia in corso.	Nessuna rendita per orfani. Capitale di decesso, se sono soddisfatte le condizioni previste dal regolamento.																														
Piano di risparmio	Minus, Standard, Plus.	Il piano di risparmio scelto per il piano base si applica anche al piano complementare.																														
Contributi di risparmio	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:	Contributi dei dipendenti nel piano di risparmio «Minus» o «Plus»:																														
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>Dipendenti</th> <th>Datore di lavoro</th> <th>Totale</th> <th>Minus</th> <th>Plus</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>22–34</td><td>7,00</td><td>6,00</td><td>13,00</td><td>4,50</td><td>9,00</td></tr> <tr><td>35–44</td><td>8,25</td><td>8,00</td><td>16,25</td><td>5,00</td><td>10,00</td></tr> <tr><td>45–54</td><td>9,00</td><td>13,50</td><td>22,50</td><td>5,50</td><td>12,25</td></tr> <tr><td>55–65</td><td>9,25</td><td>14,00</td><td>23,25</td><td>6,00</td><td>14,00</td></tr> </tbody> </table>	Età	Dipendenti	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus	22–34	7,00	6,00	13,00	4,50	9,00	35–44	8,25	8,00	16,25	5,00	10,00	45–54	9,00	13,50	22,50	5,50	12,25	55–65	9,25	14,00	23,25	6,00	14,00	
Età	Dipendenti	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus																											
22–34	7,00	6,00	13,00	4,50	9,00																											
35–44	8,25	8,00	16,25	5,00	10,00																											
45–54	9,00	13,50	22,50	5,50	12,25																											
55–65	9,25	14,00	23,25	6,00	14,00																											
Contributi di rischio	Contributi in % del salario assicurato:																															
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>Dipendenti</th> <th>Datore di lavoro</th> <th>Totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>18–21</td><td>0,50</td><td>0,50</td><td>1,00</td></tr> <tr><td>22–65</td><td>1,00</td><td>2,00</td><td>3,00</td></tr> </tbody> </table>	Età	Dipendenti	Datore di lavoro	Totale	18–21	0,50	0,50	1,00	22–65	1,00	2,00	3,00																			
Età	Dipendenti	Datore di lavoro	Totale																													
18–21	0,50	0,50	1,00																													
22–65	1,00	2,00	3,00																													

3.5 Spiegazione del piano di previdenza complementare II (primato duo, in vigore dal 1° agosto 2013 / importi limite secondo l'allegato a parte, valido dal 1° agosto 2013)

Il piano complementare II corrisponde al piano complementare I (cfr. n. 3.4), fatta eccezione per gli elementi riportati qui di seguito:

Criteri	Prestazioni				Osservazioni	
	Età	Dipendenti	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus
Contributi di risparmio	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:				Contributi dei dipendenti nel piano di risparmio «Minus» o «Plus»:	
	22–34	6,000	6,000	12,000	3,000	7,000
	35–44	7,625	7,625	15,250	4,625	8,625
	45–54	10,750	10,750	21,500	7,750	11,750
	55–65	11,250	11,250	22,500	8,250	12,250

3.6 Altre informazioni sull'attività previdenziale

I datori di lavoro che si affiliano alla Cassa pensioni Posta decidono i piani di previdenza dei loro collaboratori (piano di base o piano complementare).

4 Principi di valutazione e di presentazione dei conti, costanza

4.1 Conferma della presentazione dei conti

La contabilità, la redazione del bilancio e la valutazione sono conformi alle disposizioni del diritto delle obbligazioni (CO) e della LPP. Il conto annuale, nelle sue parti Bilancio, Conto d'esercizio e Nota integrativa, corrisponde alla situazione finanziaria reale ai sensi della legislazione che disciplina l'ambito della previdenza professionale ed è conforme al regolamento di Swiss GAAP RPC 26.

4.2 Principi contabili e di valutazione

Per quanto riguarda la stesura del conto annuale sono stati adottati i principi seguenti:

4.2.1 Attivo circolante

La cassa, il conto postale e i crediti nei confronti del datore di lavoro sono iscritti a bilancio a valore nominale, i crediti nei confronti di terzi a valore nominale al netto di una rettifica di valore (delcredere) per eventuali rischi di inadempimento.

4.2.2 Investimenti

La valutazione degli investimenti viene effettuata ai valori di mercato al giorno della chiusura di bilancio. L'esposizione economica degli strumenti finanziari derivati ai sensi della OPP 2 è contemplata nei valori di bilancio. Gli utili e le perdite di corso risultanti sono contabilizzati nel risultato netto del patrimonio.

La voce del bilancio «immobili» è costituita esclusivamente da investimenti indiretti in immobili ubicati in Svizzera e all'estero, valutati in base ai seguenti sistemi:

Fondazioni d'investimento	Net Asset Value (NAV) calcolata dalla relativa fondazione in base a regole riconosciute (metodo del DCF) al 31 dicembre 2013.
Investimenti quotati in borsa	prezzo di borsa dell'ultimo giorno di contrattazione.
Limited Partnerships	ultima NAV disponibile.

4.2.3 Delimitazioni attive

Le delimitazioni attive sono contabilizzate ai valori nominali.

4.2.4 Debiti

I debiti sono contabilizzati ai valori nominali.

4.2.5 Delimitazioni passive

Le delimitazioni passive sono contabilizzate ai valori nominali.

4.2.6 Riserva dei contributi datore di lavoro

La riserva dei contributi datore di lavoro è iscritta a bilancio al valore nominale.

4.2.7 Accantonamenti non tecnici

Gli accantonamenti non tecnici coprono, fino al più tardi alla fine del 2014, i rischi per precedenti ipoteche della Cassa pensioni Posta. I rischi attuali, $\frac{1}{3}$ dei quali sono a carico della Cassa pensioni Posta, vengono rilevati annualmente dalla Posta in base a metodi riconosciuti.

4.2.8 Capitali di previdenza e accantonamenti tecnici

I capitali di previdenza e gli accantonamenti tecnici sono calcolati annualmente dal perito riconosciuto in materia di previdenza professionale secondo principi riconosciuti e su basi tecniche accessibili. La valutazione dei valori iscritti a bilancio è avvenuta in data 31 dicembre 2013.

4.2.9 Riserva di fluttuazione

Una riserva di fluttuazione di valore viene creata a titolo cautelativo contro gli specifici rischi di mercato cui è esposto il patrimonio affinché sia possibile adempiere nel lungo periodo agli impegni presi in materia di prestazioni. A seguito di considerazioni di ordine finanziario ed economico, l'obiettivo fissato dal Consiglio di fondazione ammonta al 16%.

4.2.10 Conversione valuta estera

Entrate ed uscite in valute estere vengono convertite ai corsi del giorno. Attivi e debiti in valute estere vengono valutati ai corsi di fine anno. Gli attivi e i debiti sui cambi risultanti sono contabilizzati nel ricavo netto degli investimenti.

4.3 Modifica dei principi per la valutazione, la contabilità e il rendiconto

Rispetto alla chiusura al 31 dicembre 2012 non si segnala alcuna modifica dei principi di valutazione, contabilità e presentazione dei conti. Il rendiconto si basa sulle raccomandazioni concernenti la presentazione dei conti Swiss GAAP RPC 26. In seguito all'attuazione delle Direttive «Indicazione delle spese di amministrazione del patrimonio», emanate dalla Commissione di alta vigilanza della previdenza professionale CAV PP, sono state adeguate a titolo comparativo le cifre dell'anno precedente relative alle spese di amministrazione del patrimonio.

5 Rischi tecnico-assicurativi, copertura dei rischi, grado di copertura

5.1 Natura della copertura del rischio, riassicurazione

La Cassa pensioni Posta è un istituto di previdenza autonomo che si fa carico dei rischi tecnico-assicurativi per vecchiaia, decesso e invalidità, nonché dei rischi legati al patrimonio.

5.2 Evoluzione del capitale di previdenza degli assicurati attivi

	2013	2012
	CHF	CHF
Stato del capitale di previdenza degli assicurati attivi all'1.1.	5 837 950 021	5 806 965 019
Contributi risparmio dipendenti	173 229 696	166 145 529
Contributi risparmio datore di lavoro	213 671 256	186 855 009
Versamenti unici del datore di lavoro garanzia nominale delle rendite	28 902 752	15 831 961
Versamenti compensativi cambiamento basi tecniche	580 908 182	0
Altri versamenti e somme di riscatto	19 280 608	17 796 108
Apporti di libero passaggio	117 245 302	100 067 733
Versamenti anticipati PPA/divorzio	4 207 908	4 687 346
Interessi del capitale risparmio	83 710 357	82 411 299
Prestazioni di libero passaggio in caso di uscita (senza complementi LFLP 17/18)	-176 651 175	-169 198 653
Ristorni dei versamenti unici del datore di lavoro al momento del cambiamento di primato per le uscite	-1 132 249	-1 687 810
Prelievi anticipati PPA/divorzio	-27 906 859	-33 126 493
Prestazioni in capitale al pensionamento e in caso di decesso (senza integrazione secondo regolamento e senza prestazioni in capitale da cp beneficiari rendite)	-71 077 685	-55 562 208
Trasferimenti nel capitale di previdenza per beneficiari di rendita	-411 699 942	-289 693 580
Mutazioni con effetto retroattivo del cambiamento di primato	63 792	17 200
Complemento LFLP 17/18 a causa del cambiamento del regolamento	330 599	0
Variazione del complemento all'importo minimo LFLP 17/18	-42 288 864	5 694 600
Delimitazione e casi in sospeso	9 480	746 961
Stato del capitale di previdenza degli assicurati attivi al 31.12.	6 328 753 179	5 837 950 021

Il tasso d'interesse per l' avere di risparmio è deciso ogni anno dal Consiglio di fondazione. L'interesse può essere diverso dal saggio minimo d'interesse LPP, ma il rendimento dell' avere di vecchiaia LPP (conto testimonio) rimane garantito dal tasso d'interesse minimo fissato dal Consiglio federale. Nell'esercizio in rassegna all' avere di risparmio è stato applicato un tasso dell'1,50% (anno precedente 1,50%).

Somma dell' avere di vecchiaia secondo la LPP

	2013	2012
	CHF	CHF
Avere di vecchiaia secondo LPP (conto testimonio)	2 953 019 173	2 950 808 373
Saggio minimo d'interesse LPP	1,50%	1,50%

5.3 Evoluzione del capitale di previdenza per beneficiari di rendita

	2013	2012
	CHF	CHF
Stato del capitale di previdenza all'1.1.	7 187 300 750	7 239 855 597
Adeguamento al nuovo calcolo al 31.12.	711 916 125	-52 554 847
Totale capitale di previdenza per beneficiari di rendita 31.12.	7 899 216 875	7 187 300 750

L'aumento eccezionalmente elevato del capitale di previdenza dei beneficiari di rendite è dovuto al cambiamento delle basi tecniche e alla riduzione del tasso d'interesse tecnico (cfr. n. 5.5).

5.4 Composizione degli accantonamenti tecnici

	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
	CHF	CHF
Accantonamenti per perdite in ambito di pensionamento di base	0	372 236 855
Accantonamenti per perdite in ambito di pensionamento nelle rendite transitorie AVS (piano di base)	0	7 004 219
Accantonamenti per l'aumento della speranza di vita degli assicurati attivi	40 932 116	7 332 166
Accantonamenti per l'aumento della speranza di vita dei beneficiari di rendite	118 488 253	251 555 526
Accantonamenti per rischi assicurativi	126 854 495	76 753 640
Accantonamenti per il cambiamento delle basi attuariali nel caso di persone beneficiarie di rendite	0	102 359 102
Accantonamenti per la riduzione del tasso di interesse tecnico	0	337 880 991
Totale accantonamenti tecnici	286 274 864	1 155 122 499

Gli accantonamenti tecnici coprono gli impegni riconoscibili che si ripercuotono negativamente sulla situazione finanziaria della Cassa pensioni Posta conformemente all'articolo 44 OPP 2. Essi sono costituiti indipendentemente dalla situazione finanziaria della Cassa pensioni Posta. L'entità degli accantonamenti attuariali necessari è calcolata dal perito riconosciuto in materia di previdenza professionale sulla scorta della perizia attuariale.

Le riserve attuariali sono state costituite conformemente al regolamento concernente le riserve e gli accantonamenti in vigore dal 1° agosto 2013.

In seguito al cambiamento delle basi tecniche e alla riduzione del tasso d'interesse tecnico, le riserve costituite non erano più necessarie ed è quindi stato possibile scioglierle.

5.5 Basi tecniche e altre ipotesi rilevanti dal punto di vista tecnico-assicurativo

	2013	2012
Mortalità e invalidità	LPP 2010	LPP 2005
Interesse tecnico	3,0% p.a.	3,5% p.a.

5.6 Risultato dell'ultima perizia attuariale

L'ultima perizia attuariale è stata redatta al 31 dicembre 2013 dal perito riconosciuto in materia di previdenza professionale. I risultati sono stati tenuti in considerazione nel presente conto annuale.

Il grado di copertura della Cassa pensioni Posta al 31 dicembre 2013 era pari al 101,4%: ai sensi dell'articolo 44 OPP 2, gli impegni contratti sono quindi stati completamente coperti con il patrimonio disponibile. I redditi patrimoniali realizzati, uniti ai versamenti del datore di lavoro, sono bastati per finanziare gli interessi dei beneficiari delle rendite e degli assicurati attivi, il passaggio alle nuove basi tecniche LPP 2010 e la riduzione del tasso d'interesse tecnico al 3%.

Il grado di copertura, senza la riserva di contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione, è pari al 97,6%, il che significa che non si può ancora procedere allo scioglimento di tale riserva. Considerato che la riserva di fluttuazione di valore dovrebbe raggiungere i 2,322 miliardi di franchi, il deficit della riserva è complessivamente di 2,664 miliardi di franchi (valore obiettivo della riserva di fluttuazione di valore più rimborso mancante della riserva di contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione).

La capacità di rischio strutturale, e quindi la capacità di risanamento della Cassa pensioni Posta, è leggermente peggiorata rispetto al 2012 e, per il momento, c'è da presumere che questa situazione non cambierà.

5.7 Modifica di basi tecniche e ipotesi

Cfr. 5.4 e 5.5.

5.8 Grado di copertura secondo l'art. 44 OPP 2	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
	CHF	CHF
Attivi (totale del bilancio)	15 312 921 389	14 602 308 943
Debiti	-19 872 451	-17 273 120
Delimitazioni passive	-10 841 844	-7 694 556
Riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzazione	-559 971 228	-568 043 376
Accantonamenti non tecnici	-80 500	-79 000
Patrimonio previdenziale netto (pp)	14 722 155 366	14 009 218 891
Capitali previdenziali e accantonamenti tecnici (cp)	14 514 244 918	14 180 373 270
Grado di copertura (pp in % di cp)	101,4%	98,8%
Grado di copertura senza la riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione	97,6%	94,9%

6 Spiegazioni relative al patrimonio e al risultato netto del patrimonio

6.1 Organizzazione dell'attività di investimento, regolamento concernente gli investimenti

In qualità di organo superiore, il Consiglio di fondazione si assume la responsabilità per la collocazione del patrimonio. È difatti il Consiglio di fondazione che ha disposto l'organizzazione dell'amministrazione del patrimonio e ha delegato le competenze ai rispettivi servizi in un regolamento degli investimenti. Il Consiglio di fondazione ha designato un Comitato investimenti e conferito il mandato dell'amministrazione del patrimonio ad amministratori dei beni interni ed esterni.

Comitato investimenti

Rappresentanti dei dipendenti

Beat Hämmerle	Membro dell'associazione del personale transfair, membro del Consiglio di fondazione
Bruno Gerber	Ispettore finanze uffici postali e vendita
Alfred Wyler	Rappresentante del Sindacato syndicom, presidente del Consiglio di fondazione

Rappresentanti del datore di lavoro

Hansruedi Köng, Presidente	Presidente della direzione di PostFinance SA, membro del Consiglio di fondazione
Yves-André Jeandupeux	Responsabile del Personale Posta, membro del gruppo La Posta Svizzera, vicepresidente del Consiglio di fondazione
Rolf Hasler	Responsabile Tesoreria Finanze Posta
Marc Bonfils	Consulente del comitato degli investimenti, senza diritto di voto

Regolamento concernente gli investimenti del 12 dicembre 2001, rielaborato l'ultima volta il 19 maggio 2011

Investment Controller	PPCmetrics SA, Financial Consulting, Zurigo
Global Custodian	UBS SA, Zurigo

Mandati di amministrazione del patrimonio

State Street Global Adv., Londra	Azioni America del Nord passivo	(sì/19.9.2007/no) ¹⁾
State Street Global Adv., Londra	Azioni Pacifico passivo	(sì/19.9.2007/no)
PostFinance SA, Berna	Azioni Svizzera attivo	(sì/20.3.2007/no)
St. Galler Kantonalbank, San Gallo	Azioni Svizzera attivo	(sì/1.12.2010/no)
Ethos Services, Ginevra	Azioni estero (globale sostenibile) attivo	(sì/27.3.2007/no)
Bank Sarasin & Cie SA, Basilea	Azioni estero (globale sostenibile) attivo	(sì/27.11.2002/no)
Credit Suisse Asset Mgt, Zurigo	Azioni estero (indice fondamentale) passivo	(sì/14.2.2008/no)
Fundo SA, Losanna	Azioni estero attivo	(sì/15.1.2011/no)
Credit Suisse Asset Mgt, Zurigo	Obbligazioni valuta estera hedged attivo	(sì/14.2.2008/no)
Pimco, Newport Beach	Obbligazioni valuta estera attivo	(no/--/no)
Picard Angst Asset Mgt, Pfäffikon	Commodities	(sì/21.6.2011/no)

Mandati interni di amministrazione del patrimonio

Obbligazioni CHF attivo
Obbligazioni EMU attivo
Azioni Svizzera passivo
Azioni Europa passivo
Azioni Europa attivo

Quote di fondazioni d'investimento, fondi e Limited Partnerships

Bank Syz & Co. AG, Zurigo	Liquidità	(sì/19.9.2007/no)
UBS Asset Management, Zurigo	Liquidità	(sì/14.6.2011/no)
TOBAM, Parigi	Azioni estero (globale) attivo	(sì/13.6.2008/no)
TOBAM, Parigi	Azioni estero (mercati emergenti) attivo	(sì/--/no)
Responsability, Zurigo	Microfinanza	(sì/17.6.2011/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Turidomus	Immobili Svizzera	(sì/29.1.2008/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Pensimo	Immobili Svizzera	(sì/31.1.2008/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Adimora	Immobili Svizzera	(sì/9.3.2012/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Assetimmo immobili	Immobili Svizzera	(sì/4.2.2008/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio UBS previdenza professionale	Immobili Svizzera	(no/--/--)

Fondazione d'investimento del patrimonio Avadis	Immobili Svizzera	(no/--/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Swiss Life	Immobili Svizzera	(no/--/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Sarasin	Immobili Svizzera	(si/27.11.2002/no)
Credit Suisse	Immobili Svizzera	(si/14.2.2008/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Testina	Immobili Estero	(si/29.1.2008/no)
AIG Global Investment Group	Immobili Estero	(si/6.3.2009/no)
Harcourt Investment Consulting SA	Hedge fund	(si/1.2.2008/no)
Goldman Sachs Hedge Funds Strategies	Hedge fund	(si/19.3.2008/no)
Gresham Investment Management LLC	Commodities	(no/--/no)
UBS Clean Energy Infrastructure Switzerland	Infrastruttura Svizzera	(si/--/no)
UBS Investment Foundation Alternative Investments	Infrastruttura estero	(si/12.2.2008/no)

¹⁾ Legenda delle indicazioni tra parentesi: (Obbligo di dichiarazione / Data regolamentazione retrocessioni / Ricezione retrocessioni nel 2013)

Addendum ai contratti di amministrazione patrimoniale concernenti retrocessioni

L'Ufficio federale delle assicurazioni sociali richiede che le retrocessioni vengano disciplinate contrattualmente con gli amministratori patrimoniali. Con i partner contrattuali soggetti all'obbligo di dichiarazione nell'ambito dell'amministrazione patrimoniale con i quali la questione delle retrocessioni non era stata già disciplinata nel contratto iniziale è stato concordato il seguente Addendum contrattuale: «Abbiamo preso atto della sentenza del Tribunale federale svizzero DTF 132 III 460 del 22 marzo 2006 in merito a retrocessioni, ristori e provvigioni (Finder's Fees), ribassi e altre liberalità in relazione al mandato di amministrazione patrimoniale. Sottoscrivendo il presente supplemento contrattuale, ci impegniamo a restituire alla Cassa pensioni Posta tutte le prestazioni percepite nel quadro del mandato di amministrazione patrimoniale conferitoci dalla stessa che rientrano nel quadro della DTF 132 III 460.»

Esercizio del diritto di voto

Conformemente a quanto disposto dalla LPP, ogni cassa pensioni deve definire delle regole che disciplinino le modalità di votazione per le quote azionarie detenute. Per quel che concerne la Cassa pensioni Posta, tre membri del Comitato investimenti formano la commissione di voto che, in casi particolari, decide in merito all'esercizio del diritto di voto degli azionisti. Per questioni ordinarie è invece l'Amministrazione stessa ad esercitare autonomamente il diritto di voto nel rispetto di dettagliate direttive. Nel 2013 il diritto di voto è stato esercitato su tutte le azioni svizzere nelle quali la Cassa pensioni Posta ha investito. La fondazione Ethos ha inoltre esercitato il diritto di voto per le 50 principali società anonime europee.

6.2 Estensione delle possibilità di investimento (art. 50 cpv. 4 OPP 2)

Ai sensi dell'art. 50 cpv. 4 OPP 2, la Cassa pensioni Posta adotta, in ambito di investimenti alternativi, la seguente estensione delle possibilità d'investimento: in virtù del regolamento concernente gli investimenti nonché delle regole di attuazione riguardanti gli investimenti alternativi, al 31 dicembre 2013 la quota di oro fisico detenuto dalla Cassa pensioni Posta era pari al 1,8% del patrimonio totale. Sebbene questo investimento non sia di per sé diversificato, secondo le analisi condotte sul patrimonio totale ci si può attendere che produca un effetto di diversificazione. La componente in oro dovrebbe in particolare arginare le perdite che il verificarsi di eventi estremi potrebbe causare in altre categorie d'investimento. La posizione in oro è sorvegliata nel quadro del controlling effettuato su tutti gli investimenti patrimoniali.

6.3 Obiettivi e calcolo della riserva di fluttuazione di valore

	2013	2012
	CHF	CHF
Stato della riserva di fluttuazione di valore all'1.1.	0	0
Scioglimento a carico del conto d'esercizio	0	0
Riserva di fluttuazione del valore secondo il bilancio	0	0
Obiettivo della riserva di fluttuazione di valore (L'importo si riferisce al capitale di previdenza e agli accantonamenti tecnici)	2 322 279 187	2 268 859 723
Deficit della riserva di fluttuazione di valore	-2 322 279 187	-2 268 859 723
Patrimonio	15 297 158 710	14 578 896 475
Capitali di previdenza e accantonamenti tecnici	14 514 244 918	14 180 373 270
Riserva di fluttuazione di valore disponibile, in %:		
a) Patrimonio	0,00%	0,00%
b) Capitali di previdenza e accantonamenti tecnici	0,00%	0,00%
Obiettivo	16%	16%

6.4 Presentazione del patrimonio per categoria d'investimento

	Patrimonio	Patrimonio	Patrimonio	Strategia
	assoluto	relativo	relativo	d'investimento
	31.12.2013	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013
	(in migliaia di CHF)	%	%	%
Attivo circolante	12 733 233	-	-	-
Liquidità e crediti sul mercato monetario	953 930 574	6,2%	2,9%	2,0%
Obbligazioni	7 203 810 348	47,2%	50,8%	48,5%
Azioni	4 566 997 968	29,9%	28,7%	29,5%
Investimenti alternativi	1 163 267 980	7,6%	8,9%	10,0%
– Hedge fund	416 598 621	2,7%	2,8%	3,0%
– Materie prime	267 646 683	1,8%	2,1%	2,5%
– Oro	273 314 094	1,8%	2,7%	2,5%
– Infrastruttura	205 708 582	1,3%	1,4%	2,0%
Immobili	1 396 418 607	9,1%	8,7%	10,0%
Totale investimenti	15 284 425 477	100,0%	100,0%	100,0%
Totale patrimonio	15 297 158 710			
Investimenti in valuta estera		8,8%		
Margine di fluttuazione	minimo	massimo		
Liquidità e crediti sul mercato monetario	1%	6%		
Obbligazioni	39,5%	66,5%		
Azioni	17,5%	32,5%		
Investimenti alternativi	5%	13%		
– Hedge fund	0%	5%		
– Materie prime	0%	5%		
– Oro	0%	5%		
– Infrastruttura	0%	3%		
Immobili	5%	14%		

Nell'esercizio concluso la strategia d'investimento non ha subito modifiche.

Il lieve superamento della soglia massima corrispondente alla voce «Liquidità e crediti sul mercato monetario» è dovuto soprattutto agli utili realizzati grazie alla copertura dei rischi valutari, che

vengono appunto contabilizzati in questa categoria. Il Comitato investimenti ha deciso di non procedere, almeno fino al 31 dicembre 2013, a un bilanciamento nelle categorie interessate da perdite valutarie.

Quale assicurazione sistematica contro i rischi legati alle valute estere, la quota di valute estere nel patrimonio totale non può eccedere in nessun caso il limite massimo dell'11% stabilito nella strategia d'investimento. Tali accorgimenti sono calcolati alla voce «Investimenti in valute estere».

Per il confronto con la strategia d'investimento, nella presente rappresentazione il conto postale (CHF 143 167 977) figura tra le liquidità e i crediti sul mercato monetario invece che nell'attivo circolante.

6.5 Strumenti finanziari derivati in corso (aperti) al 31 dicembre 2013

	Volume contratti per l'aumento dell'engagement in migliaia di CHF	Volume contratti per la riduzione dell'engagement in migliaia di CHF
Strumenti sui tassi d'interesse		
Swap di tasso d'interesse	171 840	
Future	18 295	15 699
Opzioni	17 055	
Totale intermedio	207 190	15 699
Divise		
Contratti a termine	0	4 491 309
Totale intermedio	0	4 491 309
Titoli di partecipazione/indici		
Future	256 082	486 476
Opzioni	0	0
Totale intermedio	256 082	486 476
Materie prime		
Future	121 435	0
Totale intermedio	121 435	0
Totale complessivo esercizio	584 707	4 993 484

	31 dicembre 2013 in migliaia di CHF
Valore netto di rinnovamento	95 015
Utilizzazione degli strumenti derivati per l'aumento dell'engagement	
Liquidità necessaria per coprire i derivati secondo OPP 2	584 707
Liquidità disponibile (avere in conto corrente bancario e operazioni sul mercato monetario)	1 481 138

Il volume di contratti dei singoli tipi di strumenti derivati corrisponde all'importo complessivo alla base delle operazioni e pertanto al valore di mercato dei valori di base. Gli strumenti derivati per la riduzione dell'engagement sono sempre rimasti coperti dai relativi investimenti di base e gli strumenti derivati per l'aumento dell'engagement dalla liquidità disponibile o potenziale.

Gli strumenti derivati nell'ambito degli interessi vengono impiegati in mandati obbligazionari per la gestione temporale degli investimenti ed il posizionamento sulla curva degli interessi. Le operazioni a termine con divise servono a far fronte ai rischi legati alle valute estere. Per quel che concerne

le azioni di partecipazione, gli indici future vengono impiegati per far fronte ad ingenti scorte temporanee di contanti in mandati azionari e per il pilotaggio delle quote azionarie. In determinate circostanze, a questo stesso scopo si fa ricorso a opzioni sugli indici di azioni. Gli investimenti in materie prime, nella categoria «Investimenti alternativi», sono effettuati tramite future.

6.6 Securities Lending	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
	CHF	CHF
Utile totale da Securities Lending	0	0

Per ridurre i rischi delle controparti, il Securities Lending è stato sospeso da novembre 2008.

6.7 Spiegazioni relative al risultato netto del patrimonio

6.7.1 Attivo circolante	2013	2012
	CHF	CHF
Proventi da interessi conto postale / depositi a termine presso Postfinance SA	189 204	254 447
Tasse e spese conto postale	-19 235	-21 276
Proventi da interessi prestazioni di riscatto pendenti e domande di rimborso nonché altri proventi da interessi	83 956	75 572
Interessi di mora su prestazioni di libero passaggio nonché altri costi da interessi	-423 723	-398 966
Risultato attivo circolante	-169 798	-90 223

6.7.2 Liquidità e crediti sul mercato monetario	2013	2012*
	CHF	CHF
Proventi da interessi liquidità e operazioni sul mercato monetario	934 670	1 133 181
Utili e perdite di corso	-27 025 658	2 337 226
Risultato operazioni strumenti derivati	155 490 101	4 334 080
Altri proventi	62 080	122 305
Risultato liquidità e crediti sul mercato monetario	129 461 193	7 926 792

Le posizioni «Utili e perdite di corso» e «Risultati operazioni strumenti derivati» includono gli accorgimenti relativi ai rischi legati alle valute estere per tutte le categorie d'investimento. Gli «altri ricavi» sono essenzialmente rimborsi inattesi di imposte alla fonte contabilizzate come costi negli anni precedenti nonché importi risultanti dalla distribuzione di dividendi e indennità da azioni collettive per tutte le categorie d'investimento.

6.7.3 Obbligazioni	2013	2012*
	CHF	CHF
Proventi da interessi	156 919 186	181 009 610
Utili e perdite di corso	-315 939 838	112 455 767
Risultato operazioni strumenti derivati	-2 479 593	1 013 714
Risultato obbligazioni	-161 500 245	294 479 091

* Adeguamento delle cifre dell'anno precedente secondo le Direttive «Indicazione delle spese di amministrazione del patrimonio» della CAV PP: le spese di amministrazione del patrimonio (che includono ora anche le spese di amministrazione degli investimenti indiretti) figurano alla cifra 6.7.9. Ne consegue un cambiamento delle posizioni «Utili e perdite di corso» nelle categorie d'investimento (cfr. anche 4.3).

6.7.4 Azioni	2013	2012*
	CHF	CHF
Dividendi	100 357 603	97 423 489
Utili e perdite di corso	744 150 545	369 377 805
Risultato operazioni strumenti derivati	36 673 457	25 584 788
Risultato azioni	881 181 605	492 386 082

6.7.5 Investimenti alternativi	2013	2012*
	CHF	CHF
Dividendi/utili	1 063 629	1 846 230
Utili e perdite di corso	-84 160 274	52 879 640
Risultato operazioni strumenti derivati	-22 610 921	4 035 537
Risultato investimenti alternativi	-105 707 566	58 761 407

6.7.6 Immobili	2013	2012*
	CHF	CHF
Dividendi/utili	45 364 755	31 618 549
Utili e perdite di corso	40 419 115	52 153 374
Risultato immobili	85 783 870	83 771 923

6.7.7 Utile netto del patrimonio secondo 6.7.1 – 6.7.6

	2013	2012*
	CHF	CHF
Attivo circolante	-169 798	-90 223
Liquidità e crediti sul mercato monetario	129 461 193	7 926 792
Obbligazioni	-161 500 245	294 479 091
Azioni	881 181 605	492 386 082
Investimenti alternativi	-105 707 566	58 761 407
Immobili	85 783 870	83 771 923
Risultato del patrimonio	829 049 059	937 235 072

6.7.8 Performance sugli investimenti (rendita ponderata temporale)

al netto delle spese per la gestione patrimoniale

	Portafoglio	Benchmark	Deroga
2002	-3,10	-2,72	-0,38
2003	8,31	8,46	-0,15
2004	4,96	5,66	-0,70
2005	10,72	14,35	-3,63
2006	7,46	7,30	0,16
2007	0,93	-0,37	1,30
2008	-13,62	-16,20	2,58
2009	9,43	13,14	-3,71
2010	3,93	5,16	-1,23
2011	1,92	1,88	0,04
2012	6,52	7,45	-0,93
2013	5,36	5,94	-0,58
cumulato p.a.	3,36	3,86	-0,50

* Adeguamento delle cifre dell'anno precedente secondo le Direttive «Indicazione delle spese di amministrazione del patrimonio» della CAV PP: le spese di amministrazione del patrimonio (che includono ora anche le spese di amministrazione degli investimenti indiretti) figurano alla cifra 6.7.9. Ne consegue un cambiamento delle posizioni «Utili e perdite di corso» nelle categorie d'investimento (cfr. anche 4.3).

6.7.9 Spese di amministrazione del patrimonio iscritte a bilancio

	2013	2012
	CHF	CHF
Spese di amministrazione del patrimonio contabilizzate direttamente	4 145 106	4 329 293
Somma di tutti gli indicatori relativi alle spese per investimenti collettivi contabilizzate nel conto d'esercizio	44 856 079	32 682 515
Spese di transazione e tributi fiscali	8 045 207	6 105 750
Global Custody	1 193 617	1 152 727
Investment Controlling / Consulenza	530 018	509 230
Totale spese di amministrazione del patrimonio	58 770 027	44 779 515
Percentuale delle spese – sulla totalità degli investimenti patrimoniali trasparenti sul piano delle spese – di amministrazione del patrimonio contabilizzate nel conto d'esercizio	0,38%	0,31%

L'aumento, rispetto all'anno precedente, delle spese di amministrazione del patrimonio è da attribuirsi al maggiore volume d'investimenti, alle tasse più elevate associate al rendimento di hedge fund e ad un investimento collettivo sul quale non sono disponibili indicatori per l'anno precedente.

Spese totali di amministrazione del patrimonio (TER) 2013

	Quota asset	Spese di amministrazione	TER ¹⁾	Quota TER ²⁾
Liquidità	953 930 574	367 444	0,04%	0,6%
Obbligazioni	7 203 810 348	3 499 288	0,05%	6,0%
Azioni	4 566 997 968	4 035 998	0,09%	6,9%
Investimenti alternativi	1 163 267 980	31 534 325	2,71%	53,7%
Immobili	1 396 418 607	9 564 130	0,68%	16,3%
Totale TER	15 284 425 477	49 001 185	0,32%	83,4%
Spese di transazione e tributi fiscali		8 045 207	0,05%	13,7%
Global Custody		1 193 617	0,01%	2,0%
Investment Controlling / Consulenza		530 018	0,00%	0,9%
Totale	15 284 425 477	58 770 027	0,38%	100,0%

¹⁾ TER: Total Expense Ratio, incidenza dei costi sul patrimonio investito per le varie categorie di strumenti

²⁾ Quota TER: quota TER sul patrimonio totale

6.7.10 Investimenti collettivi non trasparenti e tasso di trasparenza delle spese al 31 dicembre 2013

	Valore di mercato in CHF	%
Totale valori patrimoniali investimenti collettivi non trasparenti	6 078 451	0,0
– ISIN XX039_0390030 AIG European Real Estate Partners	6 078 451	0,0
Totale valori patrimoniali investimenti trasparenti	15 284 425 477	100,0*
Totale investimenti	15 290 503 928	100,0

* Tasso di trasparenza delle spese

6.8 Spiegazione relative ai crediti e alla riserva dei contributi del datore di lavoro**6.8.1 Investimenti presso il datore di lavoro**

I crediti nei confronti di PostFinance SA (conto postale, CHF 143 167 650) sono considerati economicamente garantiti dalla Confederazione e non sottostanno pertanto ai limiti d'investimento secondo l'art. 57 OPP 2.

6.8.2 Crediti nei confronti dei datori di lavoro (debitori)

	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
	CHF	CHF
La Posta Svizzera SA	48 221	3 573 259
Posta CH SA	4 413 530	0
PostFinance SA	709 405	0
Swiss Post Solutions SA, Document Solutions	895 433	839 406
Swiss Post Solutions SA, Document Output	214 808	203 684
Swiss Post International Management SA	0	228 917
Swiss Post International Logistics SA	185 807	161 168
AutoPostale Svizzera SA	2 142 495	1 858 211
Imprenditori AutoPostale	1 525 108	1 413 214
PostLogistics SA	58 460	1 181 903
SecurePost SA	267 663	222 165
Mobility Solutions SA	148 268	134 930
SwissSign SA	15 790	12 787
PostMail SA	35 817	1 019 108
InfraPost SA	884 234	820 560
Imprenditori postali (Ymago)	32 953	40 075
Fondazione Fondo del personale	344	322
Asendia EDS Press SA	16 692	12 529
Presto Presse-Vertriebs SA	233 983	218 589
Debitoren Services SA	14 979	13 499
IT ServiceHouse SA	0	107 259
Asendia Management SAS	98 178	0
Totale crediti nei confronti dei datori di lavoro (debitori)	11 942 168	12 061 585

I datori di lavoro affiliati versano ogni mese alla Cassa pensioni Posta i contributi dei dipendenti e del datore di lavoro. I crediti identificati al 31 dicembre 2013 nei confronti dei datori di lavoro erano stati saldati al 31 gennaio 2014.

Non esistono investimenti presso i datori di lavoro sotto forma di prestiti o altre partecipazioni.

6.8.3 Riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzazione

	2013	2012
	CHF	CHF
Stato riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzazione all'1.1.	568 043 376	328 270 609
Apporti	230 156 356	251 806 043
Utilizzazione	-238 228 504	-12 033 276
Stato riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzazione al 31.12.	559 971 228	568 043 376

6.8.4 Riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione

	2013	2012
	CHF	CHF
Stato riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione all'1.1.	550 000 000	550 000 000
Apporti	0	0
Stato riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione al 31.12.	550 000 000	550 000 000

Conformemente a quanto accordato con La Posta Svizzera SA, la riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione sarà sciolta non appena il grado di copertura (senza questa riserva dei contributi del datore di lavoro) raggiungerà il 100%, a condizione che il perito in materia di previdenza professionale non proponga, sulla scorta di motivi fondati, di posticipare il momento dello scioglimento.

Sulle riserve di contributi del datore di lavoro non viene pagato alcun interesse.

7 Spiegazioni relative ad altre posizioni nel bilancio e nel conto d'esercizio

7.1 Delimitazioni attive	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
	CHF	CHF
Versamento di pensioni e uscite (31.12.)	15 658 196	23 393 124
Correzioni da rendite d'invalidità professionale	0	570
Costi amministrativi	104 483	18 774
	15 762 679	23 412 468

7.2 Debiti**7.2.1 Prestazioni di libero passaggio (PLP) e rendite**

	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
	CHF	CHF
Erogazioni PLP nell'anno successivo	18 453 107	14 886 188
Versamenti PLP nell'anno successivo	698 067	1 733 908
Rifiuto e restituzione di versamenti di rendite	0	4 889
Correzioni delle rendite nell'anno successivo	0	4 327
	19 151 174	16 629 312

7.2.2 Altri debiti

	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
	CHF	CHF
Creditori	235 014	441 697
Creditore imposta alla fonte	296 861	182 876
Creditore IVA	31 299	18 796
Altri debiti e casi in sospeso	158 104	439
	721 278	643 808

7.3 Delimitazioni passive	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
	CHF	CHF
Conteggio fondo di garanzia	2 583 868	2 376 438
Pagamento degli interessi a posteriori per le pensioni	2 631 587	1 226 017
Garanzia nominale delle rendite relativa ai pensionamenti al 31.12.	3 725 839	2 629 474
Versamenti compensativi cambiamento basi tecniche		
Uscite al 31.12.	124 913	0
Prelievi PPA al 31.12., versati nell'anno successivo	616 027	0
Fatture amministrazione del patrimonio non riscosse	765 290	1 039 121
Ferie, straordinari, ecc. non riscossi	252 621	256 238
Altre delimitazioni passive	141 699	167 268
	10 841 844	7 694 556

7.4 Accantonamenti non tecnici	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
	CHF	CHF
Accantonamenti garanzia per ipoteche	80 500	79 000
	80 500	79 000

Gli accantonamenti garanzia coprono nei confronti di PostFinance SA, fino alla fine del 2014, un terzo degli eventuali costi per le ipoteche del precedente portafoglio che non sono ancora negoziabili.

7.5 Versamenti unici e riscatti	2013	2012
	CHF	CHF
Riscatti nel capitale di risparmio degli assicurati attivi – dipendenti	6 625 770	11 067 384
Riscatti nel capitale di risparmio degli assicurati attivi – datore di lavoro	12 652 454	6 731 993
Riscatti nel capitale di risparmio degli assicurati attivi – beneficiari temporanei di rendite AI	3 545 689	4 210 042
Versamenti unici da parte del datore di lavoro al momento del cambiamento di primato, adeguamenti retroattivi	2 384	-3 269
Ristorni dei versamenti unici del datore di lavoro al momento del cambiamento di primato per le uscite	-1 132 249	-1 687 809
Versamenti unici del datore di lavoro, garanzia nominale delle rendite	28 902 752	15 831 961
Versamenti datore di lavoro per compensazione cambiamento basi tecniche	212 456 561	0
Versamenti unici nel capitale di previdenza dei beneficiari di rendite	290 474	32 266
Riscatti negli accantonamenti tecnici	496 009	0
	263 839 844	36 182 568

7.5.1 Compensazione cambiamento basi tecniche	2013
	CHF
Versamenti compensativi assicurati attivi	580 908 182
Versamenti compensativi beneficiari temporanei di rendita AI	10 789 453
	591 697 635
Scioglimento riserve tecniche	-379 241 074
Versamenti compensativi cambiamento basi tecniche finanziati dal datore di lavoro	212 456 561

Il finanziamento da parte del datore di lavoro è stato effettuato mediante le riserve di contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzazione.

7.6 Altri ricavi	2013	2012
	CHF	CHF
Contributi costi amministrativi aziende affiliate	10 609 159	11 137 800
Utili provvigione imposta alla fonte	43 429	53 818
Utili imposte PPA	94 050	119 100
Altri utili	75 628	70 767
	10 822 266	11 381 485

7.7 Altre spese	2013	2012
	CHF	CHF
Perdite debitori e rimborsi irrecuperabili	31 849	206 018
Altre spese	2	3
	31 851	206 021

Nella posizione «Perdite debitori e rimborsi irrecuperabili» sono inclusi gli accantonamenti sciolti per debitori ad alto rischio (averi a rischio), pari a un importo di CHF 116 000 (2012: costituzione di CHF 142 500).

7.8 Costi amministrativi	2013	2012
	CHF	CHF
Costi personale	6 124 289	6 138 902
Costi infrastruttura	1 489 857	1 373 840
Mandati/prestazioni	672 870	636 674
di cui		
– Perito in materia di previdenza professionale	241 064	224 400
– Ufficio di revisione	117 753	176 496
– Autorità di vigilanza	144 200	128 380
Altri costi ufficio e amministrazione	466 239	335 832
	8 753 255	8 485 248

8 Condizioni dell'autorità di vigilanza

Conto annuale

Al momento del rapporto sul conto annuale 2013, l'autorità di vigilanza non si era ancora pronunciata sul conto annuale 2012.

Retrocessioni

In virtù di una sentenza del Tribunale federale (DTF 132 III 460), le casse pensioni hanno diritto alle retrocessioni che le banche versano ai gestori patrimoniali indipendenti. L'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) richiede che la questione delle retrocessioni venga disciplinata contrattualmente con gli amministratori patrimoniali e che le pertinenti disposizioni siano riportate al punto VI dell'allegato al conto annuale.

Tutti i partner contrattuali soggetti all'obbligo di dichiarazione nell'ambito dell'amministrazione del patrimonio hanno sottoscritto l'Addendum contrattuale in cui viene disciplinata la questione delle retrocessioni oppure la regolamentazione in questione era sin dall'inizio parte integrante del contratto.

L'obbligo di restituire ai clienti le retrocessioni (kickback), le indennità di distribuzione e le commissioni di mantenimento è stato esteso in seguito a due nuove decisioni del Tribunale federale (DTF 4A_127/2012 e 4A_141/2012).

Tutti i partner contrattuali soggetti all'obbligo di dichiarazione nell'ambito dell'amministrazione del patrimonio hanno confermato in forma scritta di non aver percepito nel 2013 prestazioni ai sensi della DTF 132 III 460 in relazione al loro mandato di amministrazione patrimoniale.

Alla cifra 6.1 sono presentate sinteticamente la regolamentazione contrattuale e l'autodichiarazione concernente le retrocessioni.

9 Altre informazioni relative alla situazione finanziaria

9.1 Copertura insufficiente / misure

Il 1° gennaio 2009 sono state adottate le prime misure di risanamento volte a influenzare positivamente la situazione finanziaria della Cassa pensioni Posta. Il 1° gennaio 2010 sono state implementate misure supplementari, che includevano in particolare la riscossione di contributi di risanamento. Le misure di risanamento sono state mantenute per tutto il 2013.

Ai capitali di risparmio e ai conti di risparmio complementari è stato applicato un tasso d'interesse dello 0% per le uscite dalla Cassa pensioni Posta occorse durante l'anno; nell'ultima seduta del 2013 il Consiglio di fondazione ha fissato il tasso definitivo all'1,5% in considerazione della performance netta degli investimenti e del rendimento necessario per il 2013.

Il datore di lavoro ha versato 129,2 milioni di franchi a titolo di contributo complementare per il risanamento e ha trasferito 100 milioni di franchi nella riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzazione.

In ragione della copertura insufficiente, sulle rendite in corso non è stato possibile effettuare la compensazione del rincaro.

Dal 1° gennaio 2010 sono stati riscossi contributi di risanamento pari al 2% del guadagno assicurato. Nell'anno in rassegna i contributi di risanamento sono stati ripartiti in modo paritario tra datori di lavoro e lavoratori (1% a testa) da gennaio a luglio; dal mese di agosto, il datore di lavoro ha versato sia i suoi contributi sia quelli dei dipendenti.

In aggiunta alle misure menzionate, anche per il 2013 sarà effettuata un'analisi dettagliata degli utili e delle perdite affinché, in futuro, eventuali fonti di perdite a livello strutturale possano essere individuate tempestivamente.

9.2 Costituzione in pegno di azioni

Se la Cassa pensioni Posta non adempie gli obblighi che le incombono per determinati casi nei confronti del global custodian (UBS), quest'ultimo ha diritto di pegno su tutto il portafoglio titoli.

9.3 Responsabilità solidale e fideiussione

Abbandonando il mercato ipotecario è stato contratto l'impegno – limitato al 31 dicembre 2014 – di assumere un terzo delle future perdite su ipoteche precedenti. Il rischio residuo stimato al 31 dicembre 2013 era pari a 80,5 in migliaia di franchi (anno precedente: 79 in migliaia di franchi).

9.4 Vertenze legali in corso

Non vi sono vertenze legali di notevole entità finanziaria pendenti per la Cassa pensioni Posta.

10 Avvenimenti dopo la chiusura del bilancio

Essendo stato raggiunto un grado di copertura superiore al 100%, nel 2014 non saranno attuate le misure previste nel piano di risanamento varato dal Consiglio di fondazione.

G Notifica del perito sul conteggio annuale (tedesco)

ALLVISA | VORSORGE

Pensionskasse Post

Zusammenfassung der versicherungstechnischen Gesamtbeurteilung

1. Deckungsgrad per 31. Dezember 2013

Berechnet mit einem technischen Zinssatz von 3.0 % (Vorjahr: 3.5 %) beträgt der Deckungsgrad der Pensionskasse Post gemäss Art. 44 BVV 2 per 31. Dezember 2013 101.4 % (VJ: 98.8 %). Der Deckungsgrad hat sich erfreulicherweise infolge der guten Performance im Berichtsjahr um 2.6 %-Punkte erhöht. Die erzielten Vermögenserträge reichten aus, um zusammen mit den Zahlungen des Arbeitgebers zusätzlich zum Zinsbedarf bei den Rentenbezüglern und den aktiven Versicherten, den Wechsel auf die neuen technischen Grundlagen BVG 2010 sowie die Reduktion des technischen Zinssatzes auf 3.0 % finanzieren zu können. Da der Deckungsgrad gemäss Art. 44 BVV 2 der Pensionskasse die 100 %-Marke per 31. Dezember 2013 überschritten hat, wird somit das Sanierungskonzept der Pensionskasse per 1. Januar 2014 ausser Kraft gesetzt.

2. Beurteilung

Der Deckungsgrad ohne Berücksichtigung der Arbeitgeberbeitragsreserve mit Verwendungsverzicht (= AGBR mV) liegt bei 97.6 % (Vorjahr: 94.9 %). Somit kann der Verwendungsverzicht auf der AGBR noch nicht aufgehoben werden. Die Sollgrösse der Wertschwankungsreserve beträgt CHF 2.322 Mrd. Das Reservedefizit beträgt somit insgesamt CHF 2.664 Mrd. (= Sollgrösse der Wertschwankungsreserve plus fehlende Rückzahlung der AGBR mV).

Die strukturelle Risikofähigkeit, und somit die Sanierungsfähigkeit der Pensionskasse, hat sich gegenüber dem Vorjahr leicht verschlechtert. Aktuell muss davon ausgegangen werden, dass sich diese Situation weiter fortsetzt.

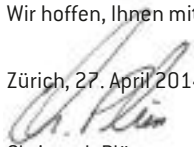
3. Expertenbestätigung und Empfehlungen

Entsprechend unseren Aufgaben als Pensionsversicherungsexperte halten wir fest, dass per 31. Dezember 2013

- der Deckungsgrad gemäss Art. 44 BVV 2 101.4 % beträgt. Ohne Berücksichtigung der Arbeitgeberbeitragsreserven mit Verwendungsverzicht liegt der Deckungsgrad bei 97.6 %;
- die Pensionskasse infolge eines technischen Überschusses über CHF 0.208 Mrd. ausreichend Schutz bietet, dass sie ihre Verpflichtungen gemäss Art. 52e Abs. 1 lit. a BVG erfüllen kann;
- das Reservedefizit insgesamt bis zur Erlangung der vollen finanziellen Risikofähigkeit (d.h. inklusive Äufnung der Wertschwankungsreserve bis zu ihrem Sollwert sowie Rückzahlung der Arbeitgeberbeitragsreserve mV) CHF 2.664 Mrd. beträgt;
- die technischen Rückstellungen im Einklang mit dem Rückstellungs- und Reservereglement gemäss Art. 48e BVV 2 stehen und die Pensionskasse im Sinne von Art. 43 BVV 2 ausreichende Rückdeckungsmassnahmen getroffen hat;
- die reglementarischen versicherungstechnischen Bestimmungen über die Leistungen und die Finanzierung den gesetzlichen Vorschriften entsprechen (Art. 52e Abs. 1 lit. b BVG)

Wir hoffen, Ihnen mit dieser versicherungstechnischen Gesamtbeurteilung gedient zu haben.

Zürich, 27. April 2014



Christoph Plüss

Dr. phil. II
dipl. Pensionsversicherungsexperte



Marco Heusser

lic. oec. HSG
dipl. Pensionsversicherungsexperte

H Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale



Ernst & Young SA
Belpstrasse 23
Casella postale
CH-3001 Berna

Telefono +41 58 286 61 11
Telefax +41 58 286 68 18
www.ey.com/ch

Al Consiglio di fondazione di
Cassa pensioni Posta, Berna

Berna, 28 marzo 2014

Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione, abbiamo verificato il conto annuale della Cassa pensioni Posta, costituito da bilancio, conto d'esercizio e allegato, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Responsabilità del Consiglio di fondazione

Il Consiglio di fondazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle prescrizioni legali, all'atto di fondazione ed ai regolamenti. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione ed il mantenimento di un controllo interno in relazione all'allestimento di un conto annuale esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio di fondazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità del perito in materia di previdenza professionale

Per la verifica il Consiglio di fondazione designa un Ufficio di revisione nonché un perito in materia di previdenza professionale. Il perito verifica periodicamente se l'istituto di previdenza offre garanzia di poter adempiere i suoi impegni e se le disposizioni attuariali regolamentari inerenti alle prestazioni ed al finanziamento sono conformi alle prescrizioni legali. Le riserve necessarie per coprire i rischi attuariali sono calcolate in base al rapporto attuale del perito in materia di previdenza professionale ai sensi dell'art. 52e capoverso 1 LPP in correlazione con l'art. 48 OPP 2.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera ed agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi relativi ai valori ed alle altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende la valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi, il revisore tiene conto del controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento applicate, dell'attendibilità delle stime eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e adeguata per la nostra opinione di revisione.



Opinione di revisione

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è conforme alla legge svizzera, all'atto di fondazione ed ai regolamenti.

Rapporto in base ad ulteriori prescrizioni legali e regolamentari

Attestiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale (art. 52b LPP) ed all'indipendenza (art. 34 OPP 2), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Abbiamo inoltre effettuato le ulteriori verifiche prescritte dall'art. 52c cpv. 1 LPP e dall'art. 35 OPP 2. Il Consiglio di fondazione è responsabile dell'adempimento dei compiti legali e dell'applicazione delle disposizioni statutarie e regolamentari in merito all'organizzazione, alla gestione ed all'investimento patrimoniale.

Abbiamo verificato se:

- ▶ l'organizzazione e la gestione sono conformi alle disposizioni legali e regolamentari e se esiste un controllo interno adeguato alle dimensioni e alla complessità dell'istituto;
- ▶ l'investimento patrimoniale è conforme alle disposizioni legali e regolamentari;
- ▶ i conti di vecchiaia sono conformi alle prescrizioni legali;
- ▶ sono stati presi i necessari provvedimenti per garantire la lealtà nell'amministrazione del patrimonio e il rispetto dei doveri di lealtà e se la dichiarazione dei legami d'interesse è controllata in misura sufficiente dall'organo supremo;
- ▶ le indicazioni e le notifiche richieste dalla legge sono state trasmesse all'autorità di vigilanza;
- ▶ nei negozi giuridici con persone vicine dichiarati sono garantiti gli interessi dell'istituto di previdenza.

Attestiamo che le prescrizioni legali, statutarie e regolamentari applicabili in merito sono state osservate.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale a voi sottoposto.

Ernst & Young SA

Patrik Schaller
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)

Andreas Oester
Perito revisore abilitato

Viktoriastrasse 72, casella postale 528, 3000 Berna 25

www.pkpost.ch, e-mail: pkpost@pkpost.ch

